



Circolare n.226

Prot.n.1036 del 05.10.2018

IVA – FATTURAZIONE ELETTRONICA INIZIATIVE FEDERFARMA - PROMOFARMA - GUIDA, VIDEO TUTORIAL NUOVA SEZIONE SITO AGENZIA ENTRATE

Si rammenta che il servizio di fatturazione elettronica realizzato da Federfarma, per il tramite della propria società Promofarma S.r.l., già dal 2017 consente di emettere e ricevere fatture elettroniche da/verso i privati (B2B e B2C) - la cui emissione diventerà obbligatoria del 1° gennaio 2019 – e, nonostante l'enorme aumento del numero di fatture da gestire, anche per il prossimo anno 2019 verrà offerto alle farmacie a costi particolarmente concorrenziali rispetto alle altre offerte presenti sul mercato.

Su tale argomento in tempi brevi verrà diramata un'apposita comunicazione che indicherà nel dettaglio i costi del servizio e le ulteriori funzionalità implementate per facilitare la gestione delle fatture B2B e B2C.

Con l'occasione la scrivente informa che, a tale proposito, l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato una serie di contributi informativi per agevolare i contribuenti ad acquisire dimestichezza con la nuova procedura e a conoscere tutti i servizi messi gratuitamente a disposizione dall'Amministrazione finanziaria.

In particolare, nella sezione "Fatture elettroniche e corrispettivi" sono disponibili una [guida pratica](#), un collegamento a due video tutorial presenti sul canale Youtube dell'Agenzia delle Entrate e una pagina con i servizi gratuiti per predisporre, inviare, conservare e consultare le fatture elettroniche.

Infine, è disponibile un [link](#) per trovare velocemente la normativa, la prassi e il provvedimento con tutte le specifiche tecniche per l'emissione e la ricezione dei documenti fiscali.

La guida "*La fattura elettronica e i servizi gratuiti dell'Agenzia delle Entrate*" è composta da quattro capitoli in cui vengono spiegate, in modalità semplice ed esaustiva, tutte le caratteristiche del nuovo obbligo, introdotto dalla legge di bilancio 2018 (Legge 205/2017).

Il primo capitolo ricorda che dal 1° gennaio 2019 gli operatori IVA, soggetti residenti o stabiliti in Italia, dovranno emettere e ricevere le proprie fatture per cessioni di beni e prestazioni di servizi esclusivamente in modalità elettronica, sia con riferimento agli altri operatori IVA (operazioni B2B, cioè Business to Business), sia con riferimento ai consumatori finali (operazioni B2C, cioè Business to Consumer). Sono esonerati dall'emissione della fattura elettronica solo gli operatori che rientrano nel "regime di vantaggio" (art. 27, commi 1 e 2, DL 98/2011) e quelli che rientrano nel "regime forfettario" (art. 1, commi da 54 a 89, Legge 190/2014). Restano esclusi anche i "piccoli produttori agricoli", esonerati dall'emissione di fatture già prima dell'introduzione dell'obbligo di fatturazione elettronica.

Il secondo capitolo della guida è dedicato alle modalità di predisposizione e invio della fattura elettronica.

Al riguardo, viene evidenziato che l'Agenzia delle Entrate mette a disposizione



gratuitamente 3 tipi di programmi per predisporre le fatture elettroniche:

- una procedura web, utilizzabile accedendo al portale “[Fatture e Corrispettivi](#)” del sito internet dell’Agenzia (per l’uso di tale procedura occorre disporre di una connessione in rete);
- un software scaricabile su PC (tale procedura può essere utilizzata anche senza essere connessi in rete);
- un’App per tablet e smartphone, denominata FatturAE, scaricabile dagli store Android o Apple (per l’uso di tale procedura occorre disporre di una connessione in rete).

Ampio spazio viene riservato al Sdl (Sistema di Interscambio), lo strumento per inviare ai propri clienti le fatture emesse.

Per trasmettere al Sdl il file XML della fattura elettronica ci sono diverse modalità:

- a) si può utilizzare un servizio online presente nel portale “Fatture e Corrispettivi” che consente l’upload del file XML preventivamente predisposto e salvato sul proprio PC;
- b) si può utilizzare la procedura web ovvero l’App FatturAE, messe a disposizione gratuitamente dall’Agenzia delle Entrate;
- c) si può utilizzare una PEC (Posta Elettronica Certificata), inviando il file della fattura come allegato del messaggio di PEC all’indirizzo sdi01@pec.fatturapa.it;
- d) si può utilizzare un canale telematico (FTP o Web Service) preventivamente attivato con il Sdl.

Una volta ricevuta la fattura dal fornitore (o dal suo intermediario) e in caso di esito positivo dei controlli previsti, il Sdl consegna la fattura elettronica all’indirizzo telematico presente nella fattura stessa. Pertanto, la fattura elettronica verrà recapitata alla casella PEC (Posta Elettronica Certificata) ovvero al canale telematico (FTP o Web Service) che il cliente avrà comunicato al suo fornitore e che quest’ultimo (o il suo intermediario) avrà correttamente riportato in fattura.

Il terzo capitolo della guida descrive dettagliatamente i servizi messi a disposizione dell’Agenzia delle Entrate, le modalità di accesso al portale “Fatture e Corrispettivi”, i servizi di conservazione elettronica e consultazione delle fatture e delle ricevute, il software “stand alone” e l’App.

Infine, il quarto capitolo elenca la normativa e prassi di riferimento per gli eventuali approfondimenti sull’argomento.

Nella apposita sezione “Fatture elettroniche e corrispettivi”, come anticipato, sono stati caricati anche due video tutorial: il [primo](#) dei illustra le funzionalità e i vantaggi della fatturazione elettronica, mentre il [secondo](#) spiega come generare il proprio QR Code, un codice a barre digitale che contiene il numero di partita IVA, i dati anagrafici e l’indirizzo telematico, ottenibile mediante il Cassetto fiscale o il portale “Fatture e corrispettivi”.

Cordiali saluti.

Il Segretario
f.to dr. Giordano Gusmeroli